

Coordinamento Biblioteca Digitale di Pubblica Lettura 19 febbraio 2020

Il 16 dicembre 2019 alle ore 9.45 si è tenuto il Coordinamento per la Biblioteca Digitale di Pubblica Lettura.

Erano presenti, le seguenti persone in rappresentanza degli organismi a fianco di ciascuno indicati:

- Silvia Franchini Rete Bibliotecaria Bergamasca (BG)
 - Alessandro Agustoni CUBI (MI)
 - Marta Turrini CUBI (MI)
 - Sara Brandi BrianzaBiblioteche (MB)
 - Laura Beretta BrianzaBiblioteche (MB)
 - Gianni Stefanini CSBNO (MI)
 - Paolo Lucini CSBNO (MI)
 - Silvia Ponzoni Sistema Bibliotecario Lecchese (LC)
 - Gloria Busi Rete Bibliotecaria Provincia Sondrio (SO)
 - Francesca Molteni Sistema Brianza Comasca (CO)
 - Giuliana Casartelli Sistema Ovest Como (SO)
 - Valentina Bondesan Panizzi Sistemi Varese (VA)
- In videoconferenza
- Cecilia Minghi Area Metropolitana Roma (Consorzio SBCR)

Lucini apre i lavori presentando i punti all'ordine del giorno :

1. Proposta del Gruppo di Lavoro per la condivisione delle collezioni e acquisto consortile.
2. Piano economico annuale.
3. Accordo di cooperazione.
4. Indicatori coordinamento 2018/2019 <http://tiny.cc/iearkz>

Punto 1 – Proposta del Gruppo di Lavoro per la condivisione delle collezioni e acquisto consortile

Lucini apre la riunione che ha come oggetto principale il tema della proposta di collezione condivisa elaborata dal gruppo di lavoro già presentata nell'incontro di dicembre (<https://bit.ly/2YY5fEH>) e ora aggiornata nella sua versione definitiva.

Franchini ripercorre brevemente le tappe che hanno portato il gruppo di lavoro alla proposta in discussione. Lo scorso anno si era avviata una riflessione circa la possibilità di realizzare un unico portale per le reti del Coordinamento. Il lavoro di analisi ha preso in considerazione tutti i dati relativi a collezioni ebook, utenti, indicatori di servizio, acquisto ecc. e un dato particolarmente rilevante è stato quello del valore della quota PID che nello scorso anno che è stato di circa 100.000 euro. Da questo dato abbiamo analizzato quali interventi si sarebbero potuti attivare per eliminare le criticità del PID più volte evidenziato: difficoltà delle reti nel mantenimento attivo del servizio con "incertezza" della disponibilità titoli all'utente; mancato riacquisto copie, difficoltà nelle compensazioni dei valori utilizzati 4 e 22%.

Da queste analisi abbiamo pensato anziché realizzare da subito un portale unico, lavorare progettando la creazione di una collezione condivisa senza PID includendo nuove accessioni e la condivisione delle collezioni esistenti. Le analisi economiche hanno poi permesso di individuare una quota "minima" per abitante comune a tutte le reti necessarie alla costruzione della collezione condivisa. Nelle tabelle <http://tiny.cc/vyqqkzs> sono riportati tutti i valori e le analisi effettuate.

Stefanini, alla luce della proposta presentata, sostiene che la prospettiva di un aumento qualitativo del nostro ambito di cooperazione debba essere presentato a Regione Lombardia, Fondazione Cariplo e altri soggetti che possano anche economicamente valorizzare le attività che da dieci anni stiamo realizzando con le nostre risorse. Quest'azione potrebbe essere fatta coinvolgendo il tavolo politico, gli amministratori dando finalmente credito a questo processo di sviluppo.

Agustoni è d'accordo con la proposta di Stefanini e propone che un gruppo di lavoro ad hoc possa occuparsi di portare avanti questa attività a partire dalle elaborazioni dei dati presentati oggi.

Lucini tornando alla proposta di collezione condivisa ribadisce che l'aver individuato una quota abitante per l'acquisto ebook rappresenta per tutti un importante obiettivo di sostenibilità del servizio e che a partire dai singoli tavoli tecnici questo sia il vero argomento nel rapporto tra acquisto analogico e digitale per uno sviluppo integrato dei servizi e delle collezioni.

Il valore definito per l'acquisto ebook collezione condivisa è stato individuato in € 0,018 x abitante. Questo valore, al 4% IVA, incrementa anche se non di molto le quote utilizzate dalle reti nel 2019. Tale incremento è però necessario per poter configurare la collezione condivisa senza ricorrere a PID assicurando contemporaneamente quantità e disponibilità di titoli nel tempo. Il confronto tecnico avuto con Horizons, che peraltro ha già attivato con Emilib un percorso simile, non ha al momento evidenziato alcuna criticità e saranno svi-

Coordinamento BDPL

luppate procedure ad hoc per la gestione dell'acquisto coordinato e centralizzato prevedendo forme di partecipazione attiva alle reti bibliotecarie.

Casartelli spiega ai presenti che in seguito al passaggio al Gestionale Clavis nella provincia di Como evidenziano alcune difficoltà nella gestione del servizio e al mantenimento degli standard richiesti. Le risorse attualmente disponibili non permetterebbe al loro portale di aderire a questa proposta. Relativamente all'acquisto centralizzato coordinato propone che sia adottato un protocollo con la descrizione delle policy previste.

Busi sostiene che il percorso proposto sia positivo e chiede, considerando che nel tempo gli investimenti di Sondrio sono stati maggiori rispetto alle altre reti, che nella "fusione" dei cataloghi sia definita una propria collezione locale a garanzia appunto dei propri passati investimenti.

Lucini e Franchini rispondono che non emergono in tal senso difficoltà tecniche.

Ponzoni riferisce alcune perplessità circa la centralizzazione d'acquisto ponendo l'attenzione verso una eventuale perdita di gestione della collezione locale.

Beretta pur favorevole al processo complessivo sostiene che probabilmente una modifica all'attuale modello sia auspicabile da prossimo anno permettendo a tutte le reti l'adeguamento delle quote di partecipazione.

Agustoni propone di deliberare il modello proposto con la quota per collezione consortile che potrà essere attivata dalle reti che vorranno avviare una sperimentazione già dai prossimi mesi.

La quota x abitante sarà poi vincolante dal prossimo anno per tutti i partecipanti al network e anche per tale ragione si propone di procedere con la definizione di un accordo di cooperazione con CSBNO per il solo 2020 definendo poi un nuovo accordo per il periodo 2021-2022 che potrà essere realizzato nei prossimi mesi.

I presenti approvano la proposta

Punto 2,3 – Piano economico annuale, Accordo di cooperazione

Lucini presenta la tabella con i valori previsti per il 2020. Nell tabella <http://tiny.cc/vyqqkz> Programmazione 2020 le colonne C, D, E, F rappresentano i costi aggiornati per assistenza tecnica help desk capofila e contenuti consortili (Pressreader e Naxos), le colonne G e H invece Collezione condivisa e Download i valori appunto previsti per la collezione condivisa, le altre colonne riportano i valori ponderati per PPV e edicola locale sulla base dei valori 2019. Per l'edicola locale si rammenta che le testate del gruppo GEDI calcoleranno nei prossimi mesi i valori per i rinnovi.

Ricorda ai presenti che i rinnovi a Pressreader sono già stati effettuati come il mantenimento di alcuni servizi per i singoli portali. Considerando i tempi auspica che a breve si possa procedere con gli accordi 2020.

Dopo un verifica con il consulente legale CSBNO invierà il testo dell'accordo di cooperazione per l'anno 2020.

Viene approvato il piano economico (colonne C, D, E, F) e la possibilità che le reti interessate possano avviare la sperimentazione di collezione condivisa.

Coordinamento BDPL

Lucini ricorda ai presenti che all'incontro erano stati invitati anche i coordinatori di Fondazione Per Leggere, Sistema Lomellina e Sistema Bibliotecario di Milano.

Milano era presente allo scorso incontro ed era interessato a conoscere il percorso del Coordinamento, verrà quindi un incontro dedicato per eventuali approfondimenti. Anche a Fondazione Per Leggere verrà comunicata la disponibilità del Coordinamento a un incontro di presentazione.

Alle 13.30 termina la riunione.